

7 giorni A SAN FELICE

CHIACCHIERATA TRA AMICI

Mi trovo a stendere queste note il giorno successivo alla posa della prima pietra della nostra chiesa ed il mio animo, ancora una volta, è pieno di riconoscenza.

A Dio innanzitutto, che con strana e da me non voluta coincidenza, nella seconda lettura della Messa del giorno ha ricordato la mia storia: "Quando sono venuto tra voi, non mi sono presentato ad annunziare la testimonianza di Dio con sublimità di parola o di sapienza. Venni in mezzo a voi in debolezza e con molto timore e trapidazione; e la mia parola e il mio messaggio non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza". Riconoscenza perchè questa manifestazione dello Spirito e della sua potenza si può chiaramente riconoscere, per chi sa come sono andate le cose in tutti i particolari, anche nel fatto che sta costruendosi la chiesa, ed una chiesa essenziale, ma, credo, sufficiente, decorosa e funzionale.

Riconoscenza a tutti coloro che, a diversi livelli, hanno collaborato a questo fatto. Non voglio ricordare nessuno distintamente per non dimenticare nessuno che debba essere ricordato. Dio ricorda certo tutti. A Dio e a tutti voi grazie di cuore.

La crescita della Chiesa spirituale è più difficile da riscontrare, e tuttavia mi pare di averla notata nella partecipazione devota e attenta di molti alla Messa celebrata dal Vescovo. Anche di questo sono grato a Dio e a voi. Ma non possiamo certamente fermarci. Dobbiamo continuare, confortati dall'aver sperimentato la potenza del Signore e la sua dolcezza.

Degli aspetti materiali di questa

(segue in ultima pagina) **Don Enrico**

ELEZIONI NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Risultati del Consiglio di Circolo di Segrate (genitori): lista I: voti 419; lista II: 292; lista III: 1036; lista IV: 1275; lista V: 268; lista VI: 201; lista VII: 124. Avanti diritto al voto: 5062; votanti 3967; voti validi 3614.

Sono risultati eletti: Padalino Umberto (lista I); Robbiati Antonio (II); Pagani Guido e Giongo Falco Antonio (III); Zardos Claudio, Ruii Benito e Gaetani Maurizio (IV); Garcea Pierluigi (V).

Tra i docenti sono stati eletti: Marino Salvatore, Mignani Maddalena, Pepe Serafina, Ravera Michela, Micheli Rosa Ciceri, Nicolini Giuseppina Sotile, Rivolta Annalisa, Zanot Daniela Gironi. Per il personale non docente: Solè Alessandro e Finardi Corinna.

Risultati parziali dei due seggi di San Felice (elementari e materna): avanti diritto al voto 537; votanti 418; voti validi 408; schede bianche 5; schede nulle 9. Lista I: voti 168; lista II: 8; lista III: 9; lista IV: 103; lista V: 1; lista VI: 181; lista VII: 1.

Per il Consiglio interclasse delle elementari di San Felice sono risultati eletti: Scaglia Eleonora (I A), Romaniello Franca (I B); Rosini Guido (I C), Ricciardi Marta (II A), Lorenzetti Maria (II B), Cravero M.L. (II C), Masini Anna (II D); Ferrucci Anna (III A), Sirianni Maria (III B), Riboldi Gilda (III C), Pegoraro Elisabetta (IV A), Miraglia Lucia (IV B), Costantini Ada (IV C), Di Piero Santa (V A), Zappulli Silvia (V B), Chesi Giuliana (V C).

COME NASCE IL DISCORSO INQUILINI

Nasce da una recente legge (agosto '74) che dichiara illegali gli aumenti praticati dal '71 ad oggi (compresi quelli ISTAT) e stabilisce che l'affitto debba essere ricondotta all'importo pagato nel '71.

E c'era bisogno di "organizzare tutto questo chiasso?". Non era sufficiente scrivere individualmente una lettera al padrone di casa (magari facendo due passi e portandogliela a mano) o al suo amministratore chiedendo il rispetto della legge?

Non era sufficiente. Purtroppo non è stato sufficiente! Numerosi sono stati gli inquilini che l'hanno fatto. Risultati: nel migliore dei casi neanche una risposta; nel peggiore una lettera di disdetta che ha un amaro significato: "Vorresti che ti riducessi l'affitto solo perchè lo dice la legge. Bene, comincia a lasciare l'appartamento, così impari, poi ne parliamo".

Ecco perchè gli inquilini sono stati costretti ad organizzarsi. Ed è così che si è scoperto, oltre al discorso degli aumenti illegali, che:

- la cauzione non può superare i due mesi di affitto;
- sulla cauzione l'inquilino ha diritto agli interessi;
- l'affitto dell'inquilino subentrato non può superare quello pagato dall'inquilino precedente;
- la dimostrazione delle spese (cioè quali sono le voci e quali i criteri di ripartizione) non è solo un comportamento spontaneo di chi non ha nulla da nascondere, ma è un preciso dovere che la legge impone al proprietario;
- le tasse di registrazione sono solo per metà a carico dell'inquilino (quando l'affitto è inferiore a 1.500.000 lire).

(segue in ultima pagina)

ELEZIONI NELLA SCUOLA MEDIA DI MILANO SAN FELICE

LISTA



Anche la scuola media è scuola dell'obbligo e quindi comporta i problemi tipici della scolarizzazione di massa che sono comuni con la scuola elementare (provenienza socio-culturale diversa degli alunni, classi numerose, pendolarismo dei ragazzi); in più la scuola media ha il compito di predisporre e favorire un efficace inserimento in realtà ambientali differenti sia per chi proseguirà negli studi sia per chi entrerà nel mondo del lavoro.

Sappiamo, sulla base delle conclusioni scientifiche della psicopedagogia, che il ragazzo vive una fase evolutiva particolarmente importante e delicata in cui cerca sia la conferma delle proprie capacità intellettuali sia l'acquisizione di una consapevolezza del proprio ruolo sociale.

La scuola, fornendo gli strumenti culturali più idonei, deve recepire e soddisfare queste esigenze che sono di tutti, senza emarginare nessuno. Con questo non intendiamo chiedere alla scuola atteggiamenti demagogici quali la semplice abolizione degli esami di riparazione e la sostituzione del voto con un giudizio, così come proposto recentemente dal Ministro della Pubblica Istruzione Malfatti, ma chiediamo reali riforme di struttura, quali corsi di sostegno e di recupero, sperimentazione fino all'attuazione del tempo pieno.

Siamo certi che questi obiettivi primari saranno condivisi anche dagli insegnanti di cui intendiamo fin d'ora sostenere quelle iniziative che tendano a un reale rinnovamento della scuola, senza, con questo, porci in concorrenza con loro, nel rispetto del diritto alla libertà di insegnamento.

Abbiamo già fatto una prima verifica della validità del nostro programma nella scuola elementare e il numero dei consensi ottenuto ci è di stimolo per proseguire nella nostra linea. Tali adesioni stanno anche a significare che non è sufficiente considerare soltanto i problemi locali, se non addirittura campanilistici, ma occorre allargare i propri orizzonti a realtà più ampie, se davvero si vuole la riforma della scuola. Chi è d'accordo con noi voti e faccia votare per il Consiglio di Istituto della scuola media la lista I e scelga tra i seguenti candidati:

Aldo Bollino (San Felice) - **Eugenia Dusi** (San Felice) - **Lucia Miraglia** (San Felice) - **Caterina Scala** (San Felice) - **Vito Truglia** (Novegro) - **Vittorio Zanaga** (Novegro).

ANNUNCI ANNUNCI ANNUNCI

Acquisterei scarponi da sci 44-45 e 34-35, un paio di sci bambino 6 anni ed eventuale altro equipaggiamento - Tel. 75.30.975.

Chi è interessato ad iscrivere i propri figli, per il prossimo anno scolastico, al Liceo Scientifico Einstein di Melzo, venga in portineria il giorno 21 Febbraio alle 15,30 per parlare dei vari problemi organizzativi. Marina Turini - Anna Zocca

LISTA



A seconda dei casi ci sentiamo chiamare lavoratori, cittadini, contribuenti, amici elettori, ed ora perfino "utenti della scuola". I nostri figli ci chiamano papà e mamma, e da noi si aspettano una famiglia che li accolga, li ami, e li cresca uomini maturi. Il nostro amore per i figli li accompagna ovunque, e non può essere surrogato da nessuna organizzazione, apparato, previdenza. Ne siamo convinti, e per questo vogliamo entrare nella scuola così come ci chiama la legge: come genitori. Sindacati, enti locali, e altre forze trovano la loro parte in altri organi collegiali di più alto livello: nei nostri consigli di classe e d'istituto vogliamo essere solo genitori. Però, così come siamo convinti della insostituibile funzione della famiglia nell'educazione, ci rendiamo pure pienamente conto dei suoi limiti: per quanto aperta al mondo voglia essere, difficilmente la famiglia potrà dare ai figli la dimensione sociale e la cultura necessarie alla loro completezza. Questo è quanto proponiamo e chiediamo alla scuola: un'intesa tra noi genitori e gli insegnanti, perchè siamo tutti autentici educatori, anche se con funzioni e responsabilità diverse. Vogliamo crescere insieme degli uomini maturi e liberi, preparati a vivere in una società complessa, con sufficiente preparazione per capirla e dare il proprio contributo per migliorarla. Molti genitori sono stati ai loro tempi figli della lupa o balilla: non vorremmo che quei tempi ritornassero, nè con "quello" nè con altri colori, grazie a forze non autenticamente educative che riuscissero ad estendere la loro già grande forza disgregatrice nella scuola. Dobbiamo difendere il nostro ruolo di genitori da chi vorrebbe ridurci a semplici utenti della scuola e cercare, con gli insegnanti, quella sintonia nella comune azione educativa cui i nostri figli hanno diritto.

Le persone che si presentano quali candidati per la lista II, hanno già preso questo impegno, a prescindere dalla loro elezione. Ecco i loro nomi: Votate, votate per la lista II e scegliete tra i sei, due candidati che vi danno più fiducia:

Solange Ascoli (San Felice) - **Piero Berutti** (San Felice) - **Luigi Parodi** (San Felice) - **Resy Romeo** (San Felice) - **Francesco Sesana** (San Felice) - **Giovanni Tarenzi** (Rodano).

FRESCHI IN BIBLIOTECA

Ecco i più recenti acquisti della biblioteca: Salvi, "Le lingue tagliate"; Dirks, "La libertà di uccidere"; Koestler, "Le squillo"; Venturi, "Terra di nessuno"; Cassola, "Troppi tardi" (tre copie); Alvarez, "Dio selvaggio"; Soavi, "Memorie di un miliardario"; Agnelli, "Vestivamo alla marinara"; Pasinetti, "Dall'estrema America"; Banti, "Da un paese vicino"; Arlt, "I lanciammine"; Berne, "A che gioco giochiamo".

A proposito del piano regolatore Scigherarte

Il Commissario prefettizio di Segrate ha pubblicato il nuovo piano regolatore — che resterà esposto fino al 20 febbraio — e ne ha inviato copia anche al nostro Comitato che, dopo averlo esaminato, parteciperà ad una prossima riunione di tutti i Comitati di quartiere per discuterlo e coordinare le iniziative.

Nel frattempo anche altri si danno da fare e così abbiamo visto l'ing. Accinni — noto uomo politico dell'arena segratese — raccogliere firme, anche a S. Felice, per evitare edificazioni nello spazio antistante la Chiesa del Villaggio Ambrosiano.

Così, il partito repubblicano ha riunito il 7 febbraio dei segretari di partito e dei comitati di quartiere per l'esame del piano.

Il nostro Comitato non è stato invitato, purtroppo!

L'imperdonabile dimenticanza dei repubblicani mi dispiace, tanto più che ha consentito al dr. Scala di equivocare pubblicamente fra le due riunioni rimproverandoci di non ottenere seguito e attenzione fuori dei confini del quartiere.

Le nostre istanze hanno trovato anche dei sordi, ma altri — forse liberi dai preconcetti di casta politica o partitica — ci hanno ascoltato. A smentire quell'affermazione del dr. Scala stanno i risultati, non sempre di piccola entità, già raggiunti.

Penso, però, che il dr. Scala avrebbe fatto meglio a rimproverare chi non ha fatto l'invito e non chi non l'ha ricevuto.

Alle porte altrui si può bussare, ma se non viene aperto non dipende da chi sta fuori, ma da chi è dentro. Noi abbiamo democraticamente bussato a parecchie porte e qualcuna ci è stata aperta, ma se certi ambienti restano chiusi non ce ne muoviamo rimprovero, anzi, ce ne rammarichiamo quando constatiamo che si tratta proprio delle sfere politiche e di partito che credevamo dovessero essere più pronte al colloquio con tutta la popolazione.

Ma forse siamo strane bestie! Crediamo che per agire non occorra lo inquadramento di qualche partito e puntiamo sull'onesta buona volontà. D'altra parte, perché lo stesso dr. Scala — cittadino di S. Felice e quindi di Segrate — avvertito della riunione non ci ha informati o non ha impiegato la sua influenza politica affinché non venissimo dimenticati?

Con un pizzico di improntitudine ci saremmo presentati anche senza invito! E non neghi, il dr. Scala, la propria influenza perché, anche se ha sempre evitato con cura la pubblica ammissione di appartenenza ad un qualsiasi partito, le vicende che hanno — fortunatamente — condotto a Segrate il Commissario prefettizio (fine temporanea della ormai cronica paralisi del Comune) lo

hanno visto influente attore.

Il Comitato del nostro quartiere, voluto anche e principalmente dallo stesso dr. Scala, non ha fra i suoi componenti uomini di partito, ma credo sia dovere dei cittadini, soprattutto se politicamente influenti, dare una mano affinché il suo operato sia fruttuoso e obiettivamente valido nell'interesse del quartiere come tale e come parte, con gli altri, di un Comune la cui amministrazione è stata per anni carente sia sul piano politico che su quello concreto, ove si voglia eccettuare qualche fatto oggetto di procedimenti penali.

Domenico P. Bonasia

Proposta

L'idea è partita da un gruppo di giovani. E' sembrata buona anche agli adulti che con loro l'hanno elaborata e ve la propongono.

In occasione della Quaresima abbiamo pensato di offrire a tutti la possibilità di vivere delle serate di amichevole incontro per esaminare e sviluppare alcuni spunti di riflessione.

E' stata la stessa liturgia a suggerirci il punto di partenza, ed esattamente quelle parole che i credenti pronunciano durante ogni S. Messa: "Annunciamo la tua morte, o Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta".

Si tratta, ci è sembrato di un unico concetto articolantesi in tre momenti, ed appunto ciascuno di quei momenti sarà lo "spunto", il "tema" di tre diverse serate.

Per esempio, martedì 18 febbraio, alle ore 21, nella sala parrocchiale, svilupperemo il primo punto. Come? Abbiamo preparato dei testi, dei documenti tratti da varie fonti, che ci consentiranno un primo approccio al problema di che cosa significhi questa morte e fare questo annuncio per gli uomini d'oggi; successivamente alle letture di alcune di queste testimonianze, che verranno consegnate a tutti i partecipanti sotto forma di ciclostilato, avremo un confronto di opinioni e di esperienze tra i presenti, in quel clima di amicizia, di cordialità, di semplicità e di ricerca che lega tutti coloro che sono fratelli in Cristo, o che più semplicemente sono interessati a dibattere argomenti di questo tipo.

Questi incontri avranno scadenza quindicinale. Nelle settimane in cui essi non si svolgeranno, avverranno degli incontri per proseguire lo scambio di idee in casa di alcuni amici, dove ci ritroveremo in gruppi meno numerosi, cosicché tutti possano ricevere e dare in modo ancora più spontaneo.

Maurizio Peruzzi

Al Girasole di San Felice si è chiusa nei giorni scorsi la prima manifestazione organizzata quest'anno dalla Scighera; una mostra fotografica che presentava situazioni ed aspetti di alcuni paesi afro-asiatici, con il simbolico titolo: "Conosciamo il Terzo Mondo".

Questa mostra, che ha ottenuto vivissimo successo, era stata realizzata con la collaborazione e diretta partecipazione degli alunni e degli insegnanti delle scuole medie di San Felice e dei paesi vicini in maniera determinante per la sua piena riuscita.

La Scighera prosegue ora, nell'intento di informare ed incentivare sempre più la partecipazione dei sanfelicini, proponendo un ciclo di mostre collettive di pittura e scultura, che si terranno all'interno del Girasole, a partire da venerdì 28 febbraio.

In queste mostre collettive saranno presentati artisti delle più diverse tendenze, al fine di ottenere un panorama, il più ampio possibile, della situazione espressiva attuale delle arti figurative.

E' un proposito informativo che riteniamo possa coinvolgere il pubblico a cui ci rivolgiamo, interessarlo, e nella misura che ci è consentita dalle nostre possibilità, indirizzarlo verso scelte di valori autentici, non mercificati e gonfiati da condizioni esasperate di mercato od ideologiche.

Non ci sarà, perciò detto, un unico indirizzo di tendenza ma una esposizione diversificata ed eterogenea. Di volta in volta provocheremo il giudizio e la valutazione critica del pubblico, con schede "referendum" che saranno a disposizione di ogni visitatore; questa consapevolezza delle preferenze e delle indicazioni espresse, ci permetterà in seguito una più ampia ed approfondita proposta di intervento a livello di mostre personali o di manifestazioni di maggiore richiamo anche per un pubblico più vasto, quale sarà, in poco tempo, quello della nostra comunità residente.

Oltre alle manifestazioni di carattere specificamente culturale, Vi anticipiamo alcune realizzazioni che sono in fase di elaborazione:

- premio di pittura estemporanea, riservato ai residenti non professionisti, aperto a tutti (ragazzi dai 14 anni in poi);
- gita collettiva in bicicletta, con ciliegiate al terminal di San Colombano al Lambro;
- Strafelice podistica non competitiva, in circuiti vari sanfelicini;
- premio del disegno: bianco-nero per gli alunni delle scuole medie e colorato libero per gli alunni delle elementari; questo premio sarà coordinato e realizzato in collaborazione con i rispettivi corpi insegnanti;

crescita, di cui pure dovremo occuparci, ne parleremo. Intanto la Quaresima, con la sua millenaria sapienza, incalza, chiedendoci un serio impegno per poter partecipare al mistero pasquale di Cristo, morendo con lui a tutto ciò che è vecchio per risorgere con lui alla vita.

In questo numero del giornalino troverete una proposta intelligente, scaturita dalla nostra stessa comunità, senza che io vi mettessi mano. Ve la raccomando.

Vi invito ancora durante la Quaresima alla partecipazione alla Messa, oltre che a quella festiva naturalmente, a quella feriale. L'ascolto della parola di Dio nelle letture bibliche e la pre-

ghiera comune con Gesù presente preparano la nostra ascesa alla Pasqua.

La Messa del mercoledì alle 18 la destiniamo soprattutto ai ragazzi e ai loro genitori. Li invitiamo a venire mezz'ora prima per preparare la Messa, così che sia veramente loro.

Il venerdì, nel rito ambrosiano, non c'è la Messa, faremo la Via Crucis alle 18 ricordando la passione del Signore.

La Quaresima chiede anche di compiere delle rinunce. Ci aiutano, tra l'altro, a non farci schiavi delle cose. Suggestivo di trasformare queste rinunce in aiuto ai poveri, secondo quelle indicazioni che verranno fornite come ogni anno, dall'Arcivescovo.

(segue Inquilini)

Tutti punti, è quasi inutile dirlo, regolarmente violati.

Questo spiega perché tanto numerosi erano gli inquilini che nella riunione del 19 dicembre hanno deciso all'unanimità di inviare una lettera raccomandata alla CAF (società che i residenti di S. Felice inquilini o proprietari conoscono bene...), al Sig. Bella-

vite e al Sig. Zappulli, in cui richiedevano il rispetto della legge dettagliando i vari punti non rispettati.

Per tutta risposta sono aumentate le lettere di disdetta che, secondo lo spirito della legge, sono giustificate solo nei confronti dei morosi. E tutti sappiamo che non è il caso degli inquilini di S. Felice. Ma gli inquilini non si lasce-

PRIMA PIETRA

Monsignor Libero Tresoldi, Vescovo ausiliare di Milano, ha benedetto domenica 9 febbraio la "prima pietra" della nuova chiesa del nostro quartiere. E' stata una cerimonia molto festosa per tutti, non solo per i ragazzini che correvano dietro al trattore che trasportava la simbolica parte del nuovo edificio, ma anche per i più grandi che capiscono il significato completo di una presenza.

L'impresa costruttrice ha preso l'impegno di concludere il lavoro entro il 31 dicembre 1975. Don Enrico che è un inguaribile ottimista, dice che la Messa di Natale la celebrerà già nel nuovo edificio.

ranno intimorire né cadranno nella trappola che si tende loro: quella cioè di rompere la compattezza della azione.

Per finire una informazione. Il Comitato di Quartiere si è incontrato con quello degli inquilini. Il primo risultato è stata una larga identità di vedute e sui problemi dei residenti e sulle loro soluzioni.

Il Comitato Inquilini

● SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19, Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11,30, 19.

Feriali: ore 9,15, 18.

Confessioni. Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi. Primo e terzo sabato del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325.
telefono Don Gabriele 7530887.

● ORARIO BIBLIOTECA

GIORNI FESTIVI

Dalle 11 alle 12,30.

GIORNI FERALI

Tutte le mattine dalle 10,30 alle 12,30.

Martedì, giovedì e sabato anche dalle 17 alle 19.

● BABY-SITTER

Andrea Bollino Tel. 7530027
Guido Croci Tel. 7530279

Rita Morigi Tel. 7530120
Patrizia Brighi Tel. 7530140
Simona Casiraghi Tel. 7530280
Pietro Bianchi Tel. 7530053
Nicole Spina Tel. 7530055
Gianni Ranghino Tel. 7530181
Adriana Polenghi Tel. 7530297
Diana Tonielli Tel. 7530893
Patrizia Tonielli Tel. 7530893
Elena Levi, Torre 3
Nicoletta Volpini (ore diurne),
Tel. 7530493.

Raffaella Rossi Tel. 7530062
Stefania Borgonovo T. 7530103
Silvia Biraghi Tel. 7530158
Ini Antonella Tel. 7530300
Catalano Patrizia Tel. 7530758
Cortesì Lorenza (ore pasti)
Tel. 7531058
Anna Maria Magro (ore diurne)
tel. 7530847.
Armanda Mornese Tel. 7530257

● FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro commerciale, tel. 75.30.670, da lunedì 17 febbraio a domenica 23.

Segrate: Via Cassanese 29, telefono 21.33.221, da lunedì 24 a domenica 30.

● PULLMAN S.A.I.A.

Partenza da Milano Lambrate, via Salieri (feriale): 6,40, 7,50, 8,40, 12,30, 13,45, 15,50, 16,40, 17,35, 18,40, 19,30; (festive): 7,50, 12,20, 15, 16, 17, 18,30, 19,30.

Partenza da San Felice (feriali): 7,15, 7,30*, 8,15, 9,05, 12,55, 14,25, 16,10, 17,10, 18,15, 19,05, 20; (festive): 8,15, 12,45, 15,25, 16,20, 17,20, 18,50, 20.

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani (capolinea della "O").

* La corsa si effettuerà dal lunedì al venerdì escluse le festività infrasettimanali.

● MEDICI DI TURNO

Dalle ore 13 del sabato alle 24 della domenica è possibile trovare un medico telefonando al numero 2131182 (comune di Segrate). Il servizio funziona anche nei giorni festivi infrasettimanali dalle 8 del mattino alle 24. Allo stesso recapito è reperibile un servizio di autoambulanza.